

**ALLEGATO 44** A.R.P.A. Sicilia ST Siracusa – Prot. n. 3861 del 23/01/2015 – Conferenza dei servizi per chiusura del procedimento



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**STRUTTURA TERRITORIALE**  
**UOC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00**  
**CL. DOC. 01.12.00**  
**UOS AERCA COD. 08.03.00.00**

Via E. Bufardecì, 22 - 96100 Siracusa (SR)  
tel. 0931 484444 / 484446 - fax. 0931 753455  
E-mail [dapchimosr@arpa.sicilia.it](mailto:dapchimosr@arpa.sicilia.it)



**Megara Iblea**  
**Lungomare Gioacchino Rossini, 8**  
**96011 Augusta (SR)**  
*megaraiblea@legalmail.it*

**p.c. Regione Siciliana**  
**Ass. Reg. Energia Servizi Pubblica Utilità**  
**Dip. Reg. Acque e Rifiuti, Settore Bonifiche**  
**Viale Campania, 36**

**90141 PALERMO**  
*dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*

**Provincia Regionale di Siracusa**  
**Oggi Libero Consorzio Comunale**  
**X Settore Territorio e Ambiente**  
**Servizio Rifiuti e bonifiche**  
**Via Necropoli del Fusco, 7**

**96100 Siracusa**  
*rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it*

**ARPA SICILIA - Direzione Generale**  
**Corso Calatafimi, 219**

**90139 PALERMO**

**Autorità Portuale di Augusta**  
**Porto Commerciale di Augusta**  
**Cda Punta Cugno**

**96011 Augusta (SR)**  
*portoaugusta@pec.it*

**Oggetto: Porto Commerciale di Augusta: "Terza fase realizzazione Banchina Containers 1° e 2° Stralcio del Porto Commerciale di Augusta" - Caratterizzazione della Parte a Terra - Conferenza dei Servizi per chiusura del procedimento.**

*Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa S. Bifulco, Dott. M. Farina*

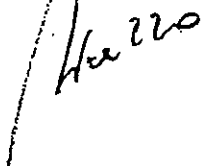
In riscontro alla nota prot. n. 13/LPLM/FG del 21.01.2015, di pari oggetto, con cui codesta società Megara Iblea chiede ad ARPA e alla Regione Siciliana di esprimersi circa l'iter amministrativo del procedimento relativo alla "Terza fase realizzazione Banchina Containers 1° e 2° Stralcio del Porto Commerciale di Augusta" - Caratterizzazione della Parte a Terra, si fa presente quanto segue:

1. il procedimento fa parte di un progetto esecutivo per la realizzazione della banchina containers attraverso l'ampliamento dei piazzali esistenti, presentato dall'Autorità Portuale di Augusta nel marzo del 2010, che prevedeva una caratterizzazione della parte a terra (suolo e acque) e una caratterizzazione della parte a mare (sedimenti), che inizialmente si ritenevano entrambe ricadenti all'interno del SIN; si fa presente, comunque, che la caratterizzazione della parte a terra si era resa necessaria anche in considerazione del pregresso utilizzo dell'area a fini industriali nonché per la presenza in essa di rifiuti;
2. con Conferenza dei Servizi Decisoria del 22.12.2010, il Ministero ha formulato delle osservazioni sul Piano di caratterizzazione per la parte a terra, specificando tuttavia che, essendo la stessa ubicata all'esterno del SIN,

- pertanto le valutazioni relative alle aree a terra fossero a carico dell'Amministrazione procedente in materia di bonifica, ovvero della Regione Siciliana, peraltro cofirmataria del verbale della stessa Conferenza;
3. tra il 28/07/2014 e il 04/08/2014 sono state effettuate le indagini ambientali della parte a terra in corrispondenza del piano di posa del rilevato del piazzale di progetto, alla presenza di ARPA Sicilia, che ha verificato che le attività di campo fossero conformi al "Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica dei siti contaminati da parte dei soggetti obbligati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'Accordo di Programma per il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Priolo", elaborato congiuntamente da ISPRA e ARPA Sicilia e approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 13.04.10. Sono stati prelevati inoltre, in contraddittorio, campioni di suolo, acqua e top soil per le successive analisi di validazione;
  4. con nota prot. n. 1849 del 14.01.2015, questa Struttura Territoriale ARPA di Siracusa ha validato gli esiti delle suddette indagini ambientali, non riscontrando alcuna contaminazione a carico della matrice suolo e constatando l'assenza di una falda acquifera sottostante il sito. Infatti, ARPA precisa che l'esiguo spessore di acquifero soprastante le argille grigio-azzurre non consente un immagazzinamento né una circolazione delle acque di infiltrazione meteorica e che le acque campionate nel piezometro 51 rappresentano in realtà acque di Ingressione marina, data anche la poca distanza dalla linea di costa (<10 m).

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto che da un punto di vista amministrativo la validazione di ARPA non costituisce autorizzazione bensì è un atto propedeutico alla chiusura del procedimento, funzionale al responsabile del procedimento (In questo caso la Regione Siciliana) per potersi esprimere in merito alla restituzione delle aree agli usi legittimi, questa Struttura Territoriale, richiamando l'art. 242 comma 13 del D.Lgs. 152/06: "La procedura di approvazione della caratterizzazione (...) si svolge in Conferenza di servizi convocata dalla regione e costituita dalle amministrazioni ordinariamente competenti a rilasciare i permessi, autorizzazioni e concessioni per la realizzazione degli interventi compresi nel piano (...), rimane in attesa di regolare convocazione da parte della Regione Siciliana, che legge per conoscenza, della Conferenza dei Servizi finalizzata alla presa d'atto degli esiti della caratterizzazione, nonché alla chiusura del procedimento amministrativo in oggetto, limitatamente alle aree a terra, con conseguente restituzione delle stesse agli usi legittimi.

Il Responsabile AERCA  
(Dott. Vincenzo Liuzzo)



Il Direttore  
(Dott. Gianandrea Vasta)



**ALLEGATO 45** Tavolo Tecnico del 11.02.2015 convocato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 6 – GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI-BONIFICHE

**TAVOLO TECNICO DEL 11/02/2015**

indetto con nota prot. N° 4171\_S/6 – U.O.B.4 del 30 gennaio 2015

**OGGETTO: PORTO COMMERCIALE DI AUGUSTA: TERZA FASE –Realizzazione banchina containers 1° e 2° stralcio del porto commerciale di Augusta. Caratterizzazione della parte a terra.**

**VERBALE**

Il giorno 11 del mese di febbraio dell'anno 2015 alle ore 10:00 presso i locali del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, si è svolto il Tavolo Tecnico indetto con nota N° 4171\_S/6 – U.O.B.4 del 30 gennaio 2015, per l'esame degli atti relativi all'attuazione del Piano di Caratterizzazione delle aree a terra eseguito a monte della **realizzazione banchina containers 1° e 2° stralcio del porto commerciale di Augusta.**

Alla Conferenza è presente il Dott. Vito Vanella, Dirigente dell'U.O 4 del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che presiede.

Sono presenti:

per il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, l'Arch. Angelo Pettineo

per la Provincia Regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio Comunale - l'Ing. Domenico Sole Greco

per l'ARPA Sicilia, struttura territoriale di Siracusa, il Dott. Vincenzo Liuzzo;

per l'ARPA Sicilia, struttura territoriale di Siracusa, la Dott.ssa Silvana Bifulco;

per l'Autorità Portuale di Augusta, il Geom. Venerando Toscano;

per l'Autorità Portuale di Augusta, l'Ing. Giovanni Sarcia;

per l'Autorità Portuale di Augusta, in qualità di consulente progettista, l'Ing. Gaetano Miceli;

per l'Autorità Portuale di Augusta, in qualità di supporto esterno al RUP, l'Ing. Salvatore La Rosa;

per la Società SIGMA Ingegneria l'Ing. Francesco Giordano;

per la Società Consortile Megara Iblea l'Ing. Ferdinando Gubelli;

per la Società Consortile Megara Iblea l'Ing. Massimo Paganelli.

Il presidente, riepiloga l'intera procedura a partire dalla Conferenza di Servizi decisoria svoltasi presso il MATTM il 22.12.2010, citando gli atti pervenuti a questo Dipartimento, fino alla nota di ARPA Siracusa prot. 1849 del 14/01/2015, con la quale si notificava il procedimento di validazione delle analisi poste in essere a seguito della campagna d'indagini ambientali, e alla nota di ARPA prot. 3861 del 23/01/2015, accusata al protocollo di questo Dipartimento con n° 5575 del 06/02/2015 funzionale alla determinazione delle procedure relative alla chiusura del procedimento.

L'Ing. Sole Greco: rappresentante della Provincia, oggi Libero Consorzio, precisa che, in ordine al procedimento di restituzione agli usi legittimi delle aree interessate dall'intervento, procedimento già richiamato nella nota di ARPA, prot. 3861 del 23/01/2015, tutte le aree a terra non ricadono entro la perimetrazione del SIN di Priolo, e, pertanto, non essendo vincolate non necessitano di alcun provvedimento di restituzione agli usi legittimi. Alla luce di quanto previsto nella Conferenza di Servizi decisoria tenutasi al MATTM il 22.12.2010, l'intervento di che trattasi può inquadrarsi nella fattispecie di un'indagine preliminare ambientale che cautelativamente l'Autorità Portuale di Augusta ha proposto in quanto l'area, già interessata da presenza di attività produttive e di rifiuti abbandonati, si presentava in stato di totale abbandono alla data della stessa Conferenza di Servizi.

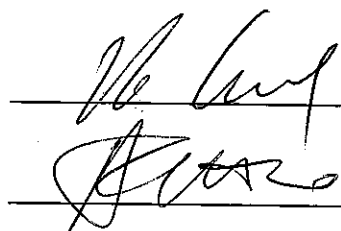
La Dott.ssa Bifulco: rappresentante di ARPA Siracusa, dà lettura della nota prot. 1849 del 14/01/2015, con la quale si procedeva alla notifica della validazione delle analisi poste in essere a seguito della campagna d'indagini ambientali della parte a terra e conclude rappresentando l'assenza di superamenti delle concentrazioni di soglia di contaminazione per tutti i parametri analizzati sui campioni di suolo ed evidenziando l'assenza di un acquifero sottostante il sito, puntualizzando che le acque campionate nel piezometro 51 rappresentano, in realtà, acque d'ingressione marina, data anche la poca distanza dalla linea di costa (< a 10m).

Alla luce delle esposizioni sopra riportate, l'assise del Tavolo tecnico, all'unanimità, ritiene che non sussistano i presupposti per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 242 del D.lgs 152/06, parte IV, titolo 5°, per l'accertata assenza di potenziale contaminazione sulle aree investigate. Pertanto, il Tavolo Tecnico si determina nella presa d'atto delle risultanze dei dati ambientali sopra esposti e richiamati nei documenti inoltrati a questo Dipartimento, e ritiene all'unanimità concluso il procedimento di che trattasi.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il Dipartimento Acque e Rifiuti

Per il Dipartimento Acque e Rifiuti

  
The image shows two handwritten signatures in black ink, one above the other, positioned over two horizontal lines. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE SICILIANA' at the top, 'DIPARTIMENTO ACQUE E DEI RIFIUTI' on the left, and 'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ' on the right. In the center of the stamp is a small emblem featuring a shield with a sun and a star.

Per la Provincia di (SR)

Alfredo

Per ARPA Sicilia (SR)

Stefano BR

Per ARPA Sicilia (SR)

Luigi

Per l'Autorità Portuale di Augusta

Massimo De Luca

Per l'Autorità Portuale di Augusta

Giuseppe Sereni

Per l'Autorità Portuale di Augusta

Micheli Gatti

Per l'Autorità Portuale di Augusta

Stefano

Per la Società consortile Megara Iblea

Stefano Gatti

Per la Società consortile Megara Iblea

Stefano Gatti

Per la Società SIGMA Ingegneria

Francesco Lionolo

**ALLEGATO 46** Megara Iblea S.c.a.r.l. – Prot. n. 26 del 17/02/2015 – Indagini  
Archeologiche Subacquee – Trasmissione Relazione fine attività





# Megara Iblea

Società consortile a responsabilità limitata

RACCOMANDATA A MANO

Augusta, 17 febbraio 2015

Prot. n. 26 /LPLM/FG



*Spett.le*

**Soprintendenza del Mare**

Palazzetto Mirto

Via Lungarini, 9

90133 PALERMO (PA)

Alla c.a. Dott. N. Bruno

*e p.c. Spett.le*

**Autorità Portuale di Augusta**

Porto Commerciale di Augusta

Contrada Punta Cugno

96011 AUGUSTA (SR)

*e p.c. Spett.le*

**MWH**

Centro Direzionale Milano 2

Palazzo Canova

20090 Segrate (MI)

Alla c.a. Ing. Roberto Keffer (DL)

*e p.c. Spett.le*

**TECNASS TECNICI ASSOCIATI**

C,da Targia

96100 SIRACUSA

Alla c.a. DO Ing. Gaetano Miceli



**Oggetto:** Porto di Augusta- Terza fase realizzazione banchina containers 1° e 2° stralcio del porto commerciale di Augusta. - CIG: 0663225E91 – CUP I51G04000000001.

**Indagini archeologiche subacquee – Trasmissione Relazione fine attività**

Con la presente si trasmette n. 1 copia in formato digitale della Relazione Tecnica redatta dalla Dott.ssa Tiziana Fisichella a seguito dei controlli visivi eseguiti mediante indagini archeologiche subacquee presso il Porto di Augusta.

Tali attività sono state eseguite, così come da Voi richiesto con nota prot. 27 del 13.01.2015, in accordo ed alla presenza del Dott. Nicolò Bruno, funzionario archeologo di zona, nelle giornate del 29 e 30 gennaio 2015 e 5 febbraio 2015.

In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Megara Iblea S.c.a.r.l.**

IL DIRETTORE DI CANTIERE

*Dr. Ing. Ferdinando Gubellini*

**ALLEGATO 47** Nota prot. n. 401 del 05.03.2015 della Soprintendenza del Mare



CORRISPONDENZA ARRIVO	
36	06 MAR. 2015

**Data:** Gio 05/03/2015 14:42  
**Da:** Regione Sicilia - Dipartimento beni culturali  
 <dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it>  
**A:** megaraiblea@legalmail.it; portoaugusta@pec.it  
**Oggetto:** Porto di Augusta - nota prot n° 401 del 05/03/2015  
**Allegato/i:** Porto di Augusta nota prot 401 del 5 Marzo 2015.pdf(*dimensione 691 KB*)

Si trasmette la nota della Soprintendenza del Mare indicata in oggetto.

P	VP	AD	DG	VDG		SEG-P
CONDOTTE D'ACQUA			EPLI	E.PLE	LPLM	
AC	AG	ALS	AMM	AMM-PAR	APP	COME
COMI	FIN	FIN-RA	GQ	PC	PG	PST
RUJ	SA	SG	SIN	TIM		C/C
			MEGARA IBLEA			
FERFINA			CONDOTTE IMMOBILIARE			



**Regione Siciliana**  
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000825

**Servizio Soprintendenza Beni  
culturali e ambientali del Mare**

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo  
tel. 0916172615 - fax 0916230821  
sopmare@regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa V  
Ricerca subacquea provincie di  
Catania, Messina, Ragusa, Siracusa.  
E-mail :  
sopmare.uo5@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 401 del 05-03-15 Rif. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Allegati n. \_\_\_\_\_

Alla Ditta Megara Iblea Soc. Consort. A R.L.  
Lungomare G. Rossini 8  
96011 AUGUSTA

PEC : [megaraiblea@legalmail.it](mailto:megaraiblea@legalmail.it)

e.p.c. Autorità Portuale di Augusta  
Porto Commerciale di Augusta  
Contrada "Punta Cugno"  
96011 AUGUSTA

e-mail : [info@portoaugusta.it](mailto:info@portoaugusta.it)

PEC: [portoaugusta@pec.it](mailto:portoaugusta@pec.it)

**Oggetto:** Porto di Augusta - III fase realizzazione banchina containers 1° e 2° stralcio del Porto Commerciale di Augusta - CIG 0663225E91 - CUP 151G04000000001 - Indagini Archeologiche Subacquee.

In riscontro alla Vs. raccomandata a mano protocollata in entrata al n. 488 del 20.02.2015, corredata dall'allegato CD, vista la nota prot. n. 27/U.O. VI della Sezione Beni Archeologici di questa Soprintendenza, in cui *"con riferimento al contenuto della nota della Ditta Megara Iblea, assunta al prot. di questa Soprintendenza n. 488 del 20 febbraio 2015, con la quale la suddetta Ditta ha trasmesso la relazione finale delle indagini archeologiche subacquee alle quali ha partecipato il Dott. Nicola Bruno funzionario della scrivente unità, si comunica che poiché dalle sopradette indagini non è risultato nulla di rilevante, si ritiene di potere rilasciare parere positivo per quanto di competenza al progetto in oggetto, questa Soprintendenza del Mare, per quanto di competenza rilascia parere favorevole ai lavori in oggetto, con le seguenti prescrizioni:*

- qualora in fase di cantiere siano comunque individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- eventuali variazioni apportate al progetto, anche nel corso dei lavori, che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

La presente autorizzazione attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espressa ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

L'autorizzazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04, come modificato dal Dlgs. 24 marzo 2006 n. 156, è valida per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che

Responsabile procedimento		Ing. Sergio Ortoleva		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	Cell. di servizio 380479824	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:			Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento				Lun-mar-gio 9.00/13.00 - merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00	

vengano iniziati i lavori, potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i. è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I. entro 30 giorni dalla data di ricezione, ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazione e notifiche relative al procedimento.

La presente viene trasmessa esclusivamente tramite e-mail e PEC:

Il Dir. U.O. V Ing. Sergio Ortoleva



**ALLEGATO 48** Relazione sulle attività di monitoraggio biologico ante operam